Scritto da Red.
Mercoledì 13 Settembre 2023 16:16



AVELLINO – Con la stipula del protocollo d’intesa per il rafforzamento della sicurezza sui luoghi di lavoro nella provincia di Avellino” - sottoscritto lo scorso anno dal prefetto di Avellino, dal presidente della giunta regionale della Campania, dalle forze dell’ordine, dai vigili del fuoco, dall’ispettorato territoriale del lavoro, dalla Asl, dall’Inail e dall’Inps, dall’Ufficio scolastico provinciale e dalle componenti datoriali e sindacali della provincia – è stata avviata anche l’attività dell’Osservatorio provinciale sugli incidenti sul lavoro istituito in seno al predetto atto pattizio.

Tale organismo monitora il fenomeno degli infortuni sui luoghi di lavoro nei settori più a rischio, individuando le più idonee strategie di intervento per la definizione di azioni di prevenzione degli incidenti, favorendo, altresì, la più ampia diffusione e condivisione delle “buone pratiche” sviluppate a livello territoriale.

Nel corso dell’ultima riunione operativa sono stati in particolare esaminati gli esiti delle attività ispettive coordinate dalla prefettura e svolte congiuntamente da Itl, Asl ed Inps, con l’ausilio delle forze dell’ordine, ciascuno per i profili di competenza, nelle aziende ritenute di interesse.

Le prime verifiche hanno interessato ditte dislocate su tutto il territorio provinciale, sia del comparto edile, in considerazione delle incrementate attività legate ai finanziamenti del Pnrr nonché alle misure per l’efficientamento dei condomini, sia di quello agricolo, anche alla luce del numero degli incidenti registrati.

Nell’ambito di questa prima sinergica attività di vigilanza svoltasi nel periodo estivo sono emerse, per lo più, violazioni in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro, che hanno

interessato tutte le aziende ispezionate, mentre di carattere sporadico e residuale sono state le contestazioni in materia giuslavoristica.

L’attività di verifica e controllo del nucleo ispettivo proseguirà nei mesi a venire, con una calendarizzazione già definita fino al prossimo mese di dicembre, in considerazione anche delle attività produttive che caratterizzano l’Irpinia nei mesi autunnali.

L’analisi delle criticità emerse nel corso delle verifiche si sta rivelando particolarmente utile anche al fine di porre in essere una strategia di azioni multilivello, che affiancano all’attività di controllo posta in essere dagli organi competenti, un intervento di più ampio respiro, finalizzato allo sviluppo di iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, per la diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In tal senso l’Osservatorio sta definendo, in stretto raccordo con il dirigente dell’ufficio scolastico provinciale, specifici interventi formativi, rivolti agli studenti delle scuole del capoluogo e della provincia, tesi ad elevare il livello di consapevolezza e la capacità di percepire il rischio, per preparare le nuove generazioni che si affacciano al mercato del lavoro.

Un focus, infine, è stato dedicato anche all’agricoltura, in considerazione dell’incidentalità che si registra nel settore, in particolare tra i c.d. “lavoratori della domenica”. Le organizzazioni sindacali si sono, infatti, rese promotrici di un’attività di formazione con la capillare distribuzione di brochure informative.

L’Osservatorio, continua, dunque, la propria costante attività, nella consapevolezza che la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresenta sia un diritto fondamentale dell’individuo che una delle principali declinazioni della legalità.